

**30 MAGGIO 2024**

**AREA PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO BENI MATERIALI OBSOLETI DALLE MENSE DI OPERA UNIVERSITARIA DI VIA TOMMASO GAR, VIA XXIV MAGGIO E MESIANO AD UN CENTRO RACCOLTA AUTORIZZATO: AFFIDAMENTO DIRETTO A FACCHINI VERDI SOC.COOP. TRAMITE ORDINATIVO CONTABILE E INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA N. 141/2024.**

**C.I.G: B1E72881D2**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di mensa.

Opera Universitaria per poter esercitare tale attività istituzionale, utilizza diversi fabbricati sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo, tra i quali le mense universitarie site in via Mesiano, via Tommaso Gar e via XXIV maggio a Trento.

Nell'ambito delle attività istituzionali di Opera, occorre procedere saltuariamente a sostituire e/o integrare le dotazioni presenti presso le mense in gestione dell'Ente, in modo tale da poter assicurare all'utenza un servizio ristorativo con buoni standard di qualità.

Nel corso dell'anno è stata programmata la sostituzione all'interno delle mense di attrezzature e arredi obsoleti non più utilizzabili per i quali risulta necessaria la rimozione attraverso il prelievo e il trasporto degli stessi presso un centro di raccolta autorizzato per lo smaltimento.

Si tratta in particolare di attrezzature utilizzate in cucina, parti di arredi e arredi completi quali sedie e armadietti.

Visto il co. 6 dell'art. 49 secondo cui *"è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"* e considerato l'ottimo livello delle prestazioni precedentemente svolte è stato richiesto un preventivo alla ditta Facchini Verdi Società Cooperativa;

in data 22/05/2024 e 27/05/2024 la suddetta impresa avente sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228, ha presentato il proprio preventivo, (prot. Opera n. 5113 del 22/05/2024 e prot. Opera n. 5217 del 27/05/2024) proponendo i seguenti prezzi:

Costo prelievo e trasporto – mensa di Mesiano	<b>€ 400,00 a corpo</b>
Costo prelievo e trasporto – mensa di T.Gar e XXIV Maggio	<b>€ 600,00 a corpo</b>
Smaltimento rifiuti ingombranti	<b>€ 0,45/kg</b>

Smaltimento apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi	<b>€ 1,00/kg</b>
Smaltimento apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	<b>€ 0,85/kg</b>
Vetro	<b>€ 0,15/kg</b>
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	<b>€ 1,20/kg</b>
Ferro e acciaio	<b>gratuito</b>
Materiali filtranti, filtri aria	<b>€ 1,40/kg</b>

Sulla base della quantità dei beni da smaltire nelle mense di Opera Universitaria e con riferimento alle diverse tipologie di rifiuto, è stato stimato quale costo complessivo del servizio l'importo di € 2.900,88.= oltre ad IVA.

Trattandosi di contratto parzialmente a misura, l'importo effettivo sarà determinato in fase di consuntivo sulla base dei formulari di smaltimento vistati con il peso effettivo da parte del centro di raccolta autorizzato allo smaltimento.

Con successiva determinazione e in seguito alla ricezione da parte dell'impresa dei formulari di smaltimento, si provvederà inoltre ad autorizzare l'aggiornamento delle scritture inventariali.

Visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro *“senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”*;

vista altresì la risposta ai “quesiti di natura giuridica” allegati alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1 secondo cui è possibile acquisire il CIG tramite l'accesso diretto alla piattaforma contratti pubblici di ANAC (PCP) considerato che *“allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato (e comunque non oltre il 30 settembre 2024)”* fermo restando l'assolvimento degli obblighi informativi tramite Sicopat;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile per cui in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in ulteriori lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

preso atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'operatore economico circa l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale verrà verificata come previsto dagli artt. 52, 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023;

visto l'art. 50 co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 per cui per i contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00 si può procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici *“assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che la scelta dell'operatore economico nel caso di affidamento diretto *“è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

preso atto del principio del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 in base al quale le stazioni appaltanti procedono *“con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

ritenuto che l'istruttoria che ha individuato quale soggetto affidatario l'impresa Facchini Verdi Società Cooperativa risponda ai criteri di tempestività sopra richiamati;

dato atto che in tema di imposta di bollo si applica il disposto dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 in base al quale *“sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*;

dato atto che trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva stante il valore ridotto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

verificato che l'importo contrattuale, non eccede la soglia di cui all'art. 50 co. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea;

visto l'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.L.gs. 36/2023 secondo cui in caso di affidamento diretto il rapporto contrattuale si intende perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*;

con il presente provvedimento si propone, pertanto, di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di prelievo trasporto e smaltimento dei beni materiali obsoleti presenti nelle mense di Opera, all'impresa Facchini Verdi Società Cooperativa, con sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228 a mezzo emissione di ordinativo contabile Eusis, al prezzo complessivo di € 2.900,88.= oltre IVA.

Con la presente determinazione si intende inoltre incrementare il programma di spesa n. 141/2024, in quanto il costo stimato complessivo da sostenere per questo servizio è pari ad € 3.539,07.= IVA compresa e non trova completa copertura;

si propone, quindi, di integrare il programma di spesa n. 141/2024 per l'importo di € 8.000,00.= sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari” centro 12 “Servizio di ristorazione”, disposto con determinazione n. 302/2023.

Trattandosi di ordine Eusis i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, dalla Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabili, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Per l'acquisto dei servizi *“di smaltimento rifiuti, di traslochi e di facchinaggio”* non si acquisisce il CUP in quanto non ricade nell'ambito applicativo dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Secondo le “Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 si tratta infatti di un esempio di *“spesa di gestione”* che non attiene ad un progetto di investimento pubblico ed è finalizzata a garantire *“il funzionamento ordinario dell'Ente”*.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990”*.

Il responsabile unico del progetto inerente al servizio di smaltimento dei beni obsoleti, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento beni materiali obsoleti dalle mense di Opera Universitaria di via Tommaso Gar, via XXIV maggio e Mesiano ad un centro raccolta autorizzato;
- 2) di affidare il servizio di cui al punto 1) all’impresa Facchini Verdi società cooperativa, con sede in via Vienna, 80 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 00108070228 a mezzo emissione di ordinativo contabile Eusis, al prezzo complessivo di € 3.539,07 iva compresa;
- 3) di aggiornare, per i motivi esposti in premessa, la stima del programma di spesa per l’esercizio 2024;
- 4) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l’integrazione di € 8.000,00.= del programma di spesa n. 141/2024 disposto con determinazione n. 302/2023 sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari” centro 12 “Servizio di ristorazione” budget del corrente esercizio, a copertura dei costi per il servizio di cui al punto 1);
- 5) di dare atto che con successivo provvedimento sarà disposta la dismissione dei beni inventariati;
- 6) di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituirà oggetto di pubblicazione sul sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nei termini e con le modalità previste dall'art. 31 bis della l.p. 23/1992.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2024  
Macrovoce 041011  
Centro di costo 12 per + € 8.000,00 = - PRG 141/1

LA RAGIONERIA

---

(SM/vs)